

*“Il compito della Scuola deve essere duplice: ISTRUIRE ED EDUCARE
e l'istruzione deve essere mezzo per l'educazione.*

Poco vale arricchire la mente di cognizioni se queste non servissero a rendere migliore l'uomo”.

Beato Carlo Liviero

Anno scolastico 2021/2022

Liceo paritario

“Sacro Cuore”

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Liceo scientifico
(C.M. RMPQ06500D)

Liceo delle Scienze umane, indirizzo 'Economico-Sociale'
(C.M. RMPM55500G)

**Liceo Classico (dal 2021/2022 – prot. di riconoscimento di parità n° 534 del
26.07.2021)**

**elaborato dal Collegio dei Docenti
approvato dal Consiglio di Istituto**

www.piccoleancelledelsacrocuore.net

Via della Tenuta di Sant'Agata,1 -00135 Roma

Circoscrizione XIV – Distretto 27°

Tel.063054767 e Fax 063052957

e-mail: istitutosacrocuore@hotmail.com

istitutosacrocuore@pcn.net

PREMESSA

Il presente documento, elaborato dal Collegio dei Docenti della Scuola "Sacro Cuore", è la carta d'identità della nostra Scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Nella sua formulazione, la Scuola secondaria di II grado paritaria "Sacro Cuore" fa riferimento:

- **alla Costituzione italiana**
- **al Regolamento sull'Autonomia scolastica**
- **alla normativa scolastica vigente**
- **ai suggerimenti degli Enti preposti alla coordinazione e guida delle scuole cattoliche**
- **al Progetto Educativo della Congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore**

Origine dell'Istituto e del Liceo

L'Istituto "Sacro Cuore" è una scuola

- pubblica a gestione privata,
- riconosciuta paritaria,
- di ispirazione cristiana,
- di fede cattolica

L'Istituto "Sacro Cuore", fu fondato nel 1955/'56 sulla collina di Montemario, grazie all'opera della Congregazione delle <Piccole Ancelle del Sacro Cuore>, come Scuola Elementare. Ha aperto successivamente la Scuola Magistrale con annessa la Scuola Materna (nel 1957/'58), la Scuola Media (nel 1977/'78), infine il LICEO DELLA COMUNICAZIONE ad indirizzo 'Sociale'¹ (nel 1998/'99) in sostituzione della Scuola Magistrale. Nell'anno scolastico 2010/2011, ad iniziare dalla I classe, per l'attuazione della Riforma ministeriale della Scuola secondaria di II grado, al Liceo della Comunicazione (che si conclude con l'a.s. 2013/2014) subentra il **LICEO SCIENTIFICO**. Nell'anno scolastico 2013/2014 si avvia il **LICEO DELLE SCIENZE UMANE ad indirizzo 'Economico - Sociale'**² e dall'anno scolastico 2021/2022 il **LICEO CLASSICO**³

La Congregazione è stata fondata nel 1915 dal Beato Carlo Liviero, Vescovo di Città di Castello, con lo scopo dell'educazione integrale della gioventù. L'opera del Beato Liviero non si è fermata in Italia ma si è estesa anche in Svizzera, Kenya, Albania ed Ecuador.

L'Istituto comprende i seguenti ordini e gradi di scuola:

Scuola dell'infanzia,

Scuola primaria,

Scuola secondaria di I grado,

Scuola secondaria di II grado (Liceo Scientifico in graduale esaurimento - Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo 'Economico-Sociale' - Liceo Classico).

L'istituzione scolastica e il suo territorio

Il Liceo paritario "Sacro Cuore" è situato nella zona di Roma Nord, quartiere Monte Mario, in via della Tenuta di Sant'Agata, 1.

L'ubicazione della scuola permette di usufruire al meglio dei servizi di trasporto pubblico⁴

La scuola interagisce con alcune realtà del territorio attraverso varie attività

¹ **Decreto Parità 17.12.2001**

² **Decreto Parità n° 169 del 04.07.2013**

³ **prot. di riconoscimento di parità n° 534 del 26.07.2021**

⁴ Autobus ATAC - 446, 994, 907, 913, 991, 997, 998, 911
Autobus COTRAL : fermata presso la scuola
Linea Ferroviaria Roma - Viterbo: fermata Stazione Monte Mario

Strutture e attrezzature scolastiche

La struttura scolastica è dotata di impianti di sicurezza a norma, scala di emergenza, idranti, estintori, uscite di sicurezza con segnaletica chiara e visibile.

E' esposto il piano di evacuazione in caso di calamità, nei punti principali dell'edificio scolastico.

E' dotata di ampi **spazi** interni ed esterni:

aule spaziose, luminose, con ampi balconi; aula di Informatica; palestra; aula di Scienze; ampio cortile; campo di esercizio e gioco, basket, pallavolo.

E' dotata delle seguenti **attrezzature**:

14 computer collegati con la rete Internet nell'Aula di Informatica; televisore, videoregistratore e lettore Dvd in ogni classe; proiettore e rete Internet in ogni classe e materiale audiovisivo, lavagna magnetica, alcuni strumenti musicali

Risorse umane e professionali

Con il termine "risorse" ci si riferisce all'insieme delle competenze umane e professionali a disposizione della Scuola per realizzare un servizio di formazione.

La **risorsa docenti** costituisce l'elemento di qualità per quanto attiene la professionalità degli insegnanti, le competenze specifiche disciplinari e la disponibilità verso l'innovazione. La scuola, infatti, è particolarmente sensibile e attenta alle esigenze formative del territorio e alle trasformazioni strutturali e metodologiche dell'istruzione scolastica.

Va ricordato che i docenti in servizio nella scuola partecipano a varie iniziative di aggiornamento e di formazione, autonomamente scelte o concordate in sede collegiale.

Progettazione educativa

*"Il percorso del **LICEO SCIENTIFICO** (dall'anno scolastico 2010/2011) è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"*

(art. 8 comma 1 - Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133").

*"Il percorso del **LICEO DELLE SCIENZE UMANE** (dall'anno scolastico 2013/2014) è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"* (art. 9 comma 1 - Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"); in particolare *"l'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"* (art. 9 comma 2 - Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133")

In quanto 'Liceo' è finalizzato al completamento universitario del percorso formativo, ma rispetto agli altri Licei offre un valore aggiunto nella competenza 'relazionale', ovvero offre - attraverso la disciplina 'Scienze umane' - strumenti per conoscere meglio se stessi, gli altri e la realtà socio-culturale

"Il percorso del **LICEO CLASSICO** (dall'anno scolastico 2021/2022) è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie"

("Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133")

Per il **'NOSTRO' LICEO** proponiamo come finalità e obiettivi:

LO SVILUPPO ARMONICO DELLA PERSONA

Secondo i principi ispiratori radicati nel Vangelo, al centro dell'azione educativa c'è lo studente in tutti i suoi aspetti, la formazione integrale della sua persona

Il compito della scuola è quello di promuovere

lo sviluppo di un'identità personale armonica, aperta e consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità

lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità

L'IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento con autonomia di giudizio nella ricerca, nell'uso e nella scelta delle informazioni, utilizzando varie fonti e modalità, in maniera congeniale alle proprie caratteristiche personali, al proprio metodo di studio e di lavoro

Maturare nella capacità di organizzare le conoscenze e le abilità

IL COMUNICARE

Comprendere messaggi con registri di linguaggio diversi, di complessità diversa, attraverso l'uso di supporti diversi

IL COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire nel gruppo

comprendendo i diversi punti di vista,

valorizzando le proprie ed altrui capacità,

gestendo le eventuali conflittualità,

apportando un valido contributo alla realizzazione delle attività collettive

LA RESPONSABILITA'

Sviluppo della responsabilità personale del proprio ruolo, in relazione ai propri ed altrui diritti e doveri

IL RISOLVERE PROBLEMI

Utilizzare contenuti e metodi delle diverse discipline per affrontare situazioni problematiche

valutando ipotesi

individuando risorse adeguate

proponendo soluzioni

L'INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti ad ambiti disciplinari differenti, individuando analogie e differenze

Porre in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea

L'Istituto "Sacro Cuore" dispone di un proprio Progetto Educativo, per il quale, in quanto istituzione scolastica paritaria, che si riconosce nell'idea di scuola in prospettiva cristiano-cattolica, in continuità con il progetto educativo del Beato Carlo Liviero,

LA NOSTRA È SCUOLA

'Cattolica' giacché

- si colloca nella missione evangelizzatrice e promotrice umana della Chiesa;
- tende a perseguire la formazione integrale della persona umana, del suo positivo inserimento nella società (*"L'educazione si configura come un processo di liberazione da certi limiti e condizionamenti fisici, psichici, sociali ed economici a cui sono soggetti in particolare i più deboli"*⁵), secondo i principi cristiani di valorizzazione delle sue qualità, del bene comune della società stessa, nel rispetto del pluralismo (accoglie le diversità, considerandole una ricchezza) e delle identità personali e culturali di ciascuno, sollecitando atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità;
- è orientata a promuovere e a praticare il senso di fratellanza, la cura dell'altro e la solidarietà.

Finalizzata a favorire l'affermazione dello *"spirito cristiano nell'individuo, nella famiglia e nella società"*⁶, in particolare a promuovere l'educazione dei bambini e dei giovani secondo i valori evangelici.

Aperta a tutti, perché accoglie tutti quelli che ne condividono la proposta educativa con disponibilità, e quindi capaci di collaborare e partecipare, di confrontarsi e di dialogare.

LA NOSTRA È SCUOLA

Della comunità, perché

- realizza la sua proposta educativa in un contesto comunitario cui partecipano alunni, insegnanti, genitori e collaboratori in un clima sereno, familiare, caratterizzato da uno stile cristiano di vita;
- si impegna a favorire attività che ne realizzino la funzione come centro di promozione culturale, sociale e civile;
- accoglie le iniziative che concorrono a sviluppare le capacità del singolo individuo.

Della famiglia, perché

- ne promuove il senso,
- accoglie le necessità educative dei genitori,
- prospetta itinerari per soddisfarle,
- mira costantemente a coinvolgerli.

LA NOSTRA È SCUOLA

'Autonoma' perché

- si propone con un proprio Progetto Educativo,
- riconosce, utilizza e valorizza le proprie risorse strumentali, materiali ed umane,
- promuove il miglioramento continuo di tutte le persone che vi operano,
- orienta e si orienta verso la qualità,
- favorisce la continuità dell'aggiornamento dell'autoformazione.

Di 'libertà', perché

- si difende dai condizionamenti,
- promuove la creatività,
- dà a tutti la possibilità di parola e di espressione,
- preserva la propria libertà d'insegnamento commisurata al rispetto della libertà degli alunni,
- riconosce e valorizza l'apporto fornito da altri.

In essa ogni prospettiva educativa comprende attività o interventi sulla persona tendenti allo sviluppo armonico delle sue capacità e potenzialità, miranti a far acquisire gradualmente senso di responsabilità,

⁵ Progetto Educativo, Istituto Piccole Ancelle del Sacro Cuore, 1994

⁶ Beato Carlo Liviero, Atti Vescovili del 21/07/1911

nella conquista di una vera autonomia e libertà mossa dal desiderio di bene e di giustizia, fino al raggiungimento della capacità di superare ostacoli con coraggio e perseveranza, fatica e impegno.

Di 'cultura', perchè

- introduce alla realtà,
- stimola le funzioni intellettuali, le attitudini, le capacità critiche e le competenze, ovvero di "rivolgere conoscenze e abilità in situazioni di lavoro o di studio"⁷.

Politica per la qualità

L'Istituto "Sacro Cuore" di Roma si pone come finalità la formazione integrale della persona, i cui principi ispiratori sono radicati nel Vangelo, e considera la qualità del servizio erogato un elemento fondamentale per la propria strategia, tenendo conto dell'autonomia scolastica⁸. Pertanto, nel tentativo di attuare un miglioramento continuo dei processi dell'Istituto, tutto lo Staff di Direzione è profondamente impegnato e coinvolto nel monitoraggio e nella misurazione del servizio ed è tenuto al rispetto della legislazione applicabile, adottando comportamenti e metodologie omogenei, al fine di prevenire e risolvere qualsiasi non conformità⁹.

Progettazione curricolare

Posto che, con riferimento al 'Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei',

- ❖ il percorso liceale in genere fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (*art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."*);
- ❖ per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
 - lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
 - la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
 - l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
 - l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
 - la pratica dell'argomentazione e del confronto;
 - la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
 - l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento del LICEO SCIENTIFICO (in graduale esaurimento)

A conclusione del percorso gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

⁷ cfr 'Quadro europeo titoli e qualifiche', 26/12/2006

⁸ Per quel che riguarda il servizio d'istruzione offerto è considerata di valore essenziale l'analisi dei dati offerti dalla somministrazione agli studenti (della classe II e V) delle prove del **sistema di valutazione nazionale INVALSI**

⁹ **Per le modalità di azione si rimanda alla voce 'Valutazione del POF' e 'Autovalutazione'**

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, nelle lingue straniere moderne proposte, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il quadro orario settimanale

Nel pieno rispetto della legislazione vigente e dell'autonomia scolastica, il Collegio dei Docenti della Scuola secondaria di II grado ha così definito il piano lettivo del Liceo 'scientifico':

LICEO SCIENTIFICO	III-IV classe	V classe
Religione	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4
I Lingua e cultura straniera: INGLESE	3	3
	CAMBRIDGE B1	
Disegno e Storia dell'arte	2	2
Storia	2 ¹⁰	2 (+1 CLIL)
Filosofia	3	3
Matematica	4	4
Fisica	3	3
Scienze naturali	3	3
Lingua e cultura latina	3	3
Educazione civica (insegnamento trasversale)		
II Lingua straniera: Spagnolo	1	
Educazione civica (insegnamento trasversale)		

Le ore di lezione, suddivise in cinque giorni settimanali, hanno durata di 60 minuti

N.B.

- **Particolare attenzione all'insegnamento delle lingue estere INGLESE e SPAGNOLO**
L'insegnamento linguistico (riferito tanto alla 1^a lingua straniera quanto alla 2^a) è dedicato ANCHE alla preparazione utile per l'acquisizione dei diplomi corrispondenti ai livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CAMBRIDGE per l'Inglese – DELE per lo Spagnolo).
- **Dalla classe I avvio dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (Storia) in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).**
In sede di Esame di Stato se ne accerta il profitto
- **A partire dall'anno scolastico 2020-2021, in seguito all'approvazione della Legge 20 agosto 2019 n.92 e successive integrazioni, in ogni ordine di scuola è istituito l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società**
L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali

N.B. La disciplina Spagnolo, pur concorrendo alla valutazione complessiva del cammino di formazione di ciascun alunno, NON concorre alla determinazione della media dei voti sulla cui base assegnare il credito scolastico

Risultati di apprendimento del LICEO DELLE SCIENZE UMANE ad opzione 'Economico-Sociale'

A conclusione del percorso gli studenti dovranno:

¹⁰ Di cui 1 proposta con metodologia CLIL

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il quadro orario settimanale

Nel pieno rispetto della legislazione vigente e dell'autonomia scolastica, il Collegio dei Docenti della Scuola secondaria di II grado ha programmato il seguente piano lettivo del Liceo 'delle Scienze Umane - ad indirizzo <Economico/Sociale>:

LICEO SCIENZE UMANE	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia-Geografia	3	3			
I Lingua e cultura straniera: INGLESE	3	3 CAMBRIDGE A2	3 CAMBRIDGE B1	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Storia			2 ¹¹	2 ¹²	2 (+1 CLIL)
Filosofia			3	3	3
Diritto/Economia	3 ¹³	3 ¹⁴	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2

¹¹ Di cui 1 proposta con metodologia CLIL

¹² Di cui 1 proposta con metodologia CLIL

¹³ Di cui 1 proposta con metodologia CLIL

¹⁴ Di cui 1 proposta con metodologia CLIL

LICEO SCIENZE UMANE	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Scienze naturali	2	2			
Lingua e cultura latina ¹⁵	3	3	2	2	
LICEO SCIENZE UMANE	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Il Lingua e cultura straniera: SPAGNOLO	3 DELE A1	3 DELE A2	3	3 DELE B1	3
Scienze umane	2	2	3	3	3

Educazione civica (insegnamento trasversale)

N° h settimanali	29	29	33	33	32
------------------	----	----	----	----	----

Le ore di lezione, suddivise in cinque giorni settimanali, hanno durata di 60 minuti

N.B.					
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Particolare attenzione all'insegnamento delle lingue estere INGLESE e SPAGNOLO L'insegnamento linguistico (riferito tanto alla 1[^] lingua straniera quanto alla 2[^]) è dedicato ANCHE alla preparazione utile per l'acquisizione dei diplomi corrispondenti ai livelli del <u>Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</u> (CAMBRIDGE per l'Inglese – DELE per lo Spagnolo). ➤ Dalla classe I avvio dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (attualmente Diritto/Economia nel biennio e Storia nel triennio) in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (<u>Content and Language Integrated Learning</u>). In sede di Esame di Stato se ne accerta il profitto ➤ L'inserimento della disciplina <u>Lingua e cultura latina</u> mira al saper riconoscere i molteplici rapporti e allo stabilire raffronti tra la lingua italiana e quella antica, nonché, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato, al cogliere le radici storiche della cultura giuridica occidentale. 					
N.B. tale disciplina, pur concorrendo alla valutazione complessiva del cammino di formazione di ciascun alunno, NON concorre alla determinazione della media dei voti sulla cui base assegnare il credito scolastico nelle classi del triennio finale.					

Risultati di apprendimento del LICEO CLASSICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere la piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

¹⁵ La valutazione finale NON rientra nel computo della media utile per l'assegnazione del credito scolastico

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, nelle lingue straniere moderne proposte, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il quadro orario settimanale

Nel pieno rispetto della legislazione vigente e dell'autonomia scolastica, il Collegio dei Docenti della Scuola secondaria di II grado ha così definito il piano lettivo del Liceo 'classico':

	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia-Geografia	3 ¹⁶	3 ¹⁷			
I Lingua e cultura straniera: INGLESE	3	3 CAMBRIDGE A2	3 CAMBRIDGE B1	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia			3 ¹⁸	3 ¹⁹	3 ²⁰
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Lingua e cultura greca	3	3	3	3	3
II Lingua straniera: Spagnolo	1 DELE A1	1 DELE A2	1	1 DELE B1	
Educazione civica (insegnamento trasversale)					
N° h settimanali	28	28	31	31	31

Le ore di lezione, suddivise in cinque giorni settimanali, hanno durata di 60 minuti

N.B.

- **Particolare attenzione all'insegnamento delle lingue estere INGLESE e SPAGNOLO**
L'insegnamento linguistico (riferito tanto alla 1^a lingua straniera quanto alla 2^a) è dedicato ANCHE alla preparazione utile per l'acquisizione dei diplomi corrispondenti ai livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CAMBRIDGE per l'Inglese – DELE per lo Spagnolo).
- Dalla classe I avvio dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (Storia) in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
In sede di Esame di Stato se ne accerta il profitto
- In seguito all'approvazione della Legge 20 agosto 2019 n.92 e successive integrazioni, in

¹⁶ Di cui 1 proposta con metodologia CLIL.

La sigla **CLIL (Content and Language Integrated Learning)** indica una metodologia che mira a far apprendere dei contenuti disciplinari attraverso un'altra lingua con i seguenti obiettivi: stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari acquisiti tramite la seconda lingua; formare ad una conoscenza "complessa" e "integrata" del sapere; educare ad un approccio interculturale del sapere; favorire un'educazione plurilingue; sviluppare negli alunni una migliore padronanza della lingua straniera attraverso lo studio in un'altra lingua di contenuti disciplinari in situazioni di apprendimento "reale" L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare

¹⁷ Di cui 1 proposta con metodologia CLIL

¹⁸ Di cui 1 proposta con metodologia CLIL

¹⁹ Di cui 1 proposta con metodologia CLIL

²⁰ Di cui 1 proposta con metodologia CLIL

ogni ordine di scuola è istituito l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali

N.B. La disciplina Spagnolo (1h settimanale dal 1° al 4° anno), pur concorrendo alla valutazione complessiva del cammino di formazione di ciascun alunno, NON concorre alla determinazione della media dei voti sulla cui base assegnare il credito scolastico

Progettazione metodologico-didattica (aspetti salienti)

Accoglienza

Il progetto "Accoglienza", promosso e realizzato da tutti gli insegnanti dell'Istituto, si sviluppa nei mesi iniziali della prima classe del Liceo al fine di facilitare l'inserimento nell'Istituto e di stimolare il processo di socializzazione fra gli alunni, anche attraverso la conversazione guidata.

L'attenzione maggiore è indirizzata verso la costruzione di un nuovo rapporto che si deve instaurare tra i ragazzi e l'istituzione scolastica formata da docenti, dirigente, alunni più grandi, personale non docente, ambienti e attrezzature.

Nei primi giorni di scuola i docenti coinvolgono gli alunni in attività volte alla reciproca conoscenza e alla creazione di un contesto scolastico favorevole all'apprendimento, alla socializzazione e alla crescita personale.

Particolare forma di accoglienza è quella che offre tutta la comunità scolastica, rispondendo al loro bisogno di integrazione, ai diversamente abili, sostenendoli lungo un cammino di crescita²¹

L'intera comunità educante è consapevole della centralità e trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per dar vita ad un contesto educante dove creare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'²².

La nostra offerta formativa è progettata in senso inclusivo e la nostra didattica è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni; suo punto di forza, fermamente perseguito, è nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

L'EDUCAZIONE INCLUSIVA²³ è da noi intesa come un processo di miglioramento dell'istruzione sfruttando tutte le risorse disponibili per ottimizzare i risultati di tutti gli studenti, con particolare riferimento a quelli in difficoltà e quindi organizzando la didattica ai bisogni degli allievi.

Destinatari: coloro che, anche in assenza di una certificazione medico-specialistica, abbiano bisogno di un **insegnamento individualizzato** (per individuare traguardi comuni o equivalenti a tutto il gruppo-classe – almeno per raggiungere i livelli minimi di competenze in uscita, ma differenziando le metodologie) e **personalizzato** (prevedendo obiettivi e percorsi diversi per i singoli allievi per assecondarne le potenzialità), sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche

Ad ogni fine anno il Collegio dei Docenti redige il **PAI (Piano Annuale per l'Inclusività)** riferito a tutti gli alunni con BES procedendo ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico che si conclude (è un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, sfondo e fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai diversi bisogni; al fine di consentire il pieno

²¹ Ogni Consiglio di classe si impegna, in collaborazione con l'eventuale insegnante di sostegno: a prendere atto, in un'ottica pedagogica ed evolutiva, della diagnosi funzionale che accompagna l'alunno/a in questione, della sua patologia (considerandola funzionale alla riabilitazione); a cogliere ciò che rivela la sua persona, sempre con quella fiducia e speranza che permettono una corretta impostazione educativa, nella consapevolezza che l'integrazione scolastica deve essere sostenuta da una chiara impostazione metodologica personalizzata.

Il nostro Istituto (come propone la Legge quadro) accoglie il principio dell'educabilità per tutti e la necessità dell'integrazione nelle classi comuni.

²² Direttiva del 27.12.2012 e successiva C.M. n. 8 del 06.03.2013

²³ **D.L. n. 66 del 13.04.2017, 'Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 13.07.2015, n. 107**

diritto all'istruzione e formazione agli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) garantendone l'integrazione e l'inclusione; nell'ottica di una responsabilità condivisa e collettiva)²⁴.

Sulla base della normativa di riferimento²⁵, il Collegio dei docenti ha elaborato anche un '**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI ADOTTATI**'

Criteri accoglimento iscrizione

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nell'istituzione scolastica.

In caso di domande di iscrizione in eccedenza rispetto al limite massimo dei posti disponibili, si adottano i seguenti criteri per l'accoglimento delle stesse.

- a. Frequenza nell'Istituto del corso di studi precedente
- b. Iscrizione nei termini stabiliti
- c. Alunni che abbiano fratelli/sorelle che frequentano il medesimo Istituto
- d. la viciniorietà della residenza dell'alunno alla scuola
- e. la viciniorietà del luogo di lavoro dei genitori dell'alunno alla scuola

Criteri, tempi e strumenti della valutazione

Verifica e valutazione sono due momenti strettamente collegati all'interno del processo educativo e di apprendimento. I docenti valutano periodicamente e annualmente gli apprendimenti e il comportamento degli studenti. L'alunno ha il diritto di conoscere i risultati della verifica ed i criteri ed i risultati della valutazione.

- La *verifica* è uno strumento di raccolta di dati attraverso test, questionari, interrogazioni orali, compiti in classe. Le verifiche sono frequenti e sistematiche nel corso dell'anno scolastico per ogni argomento di ogni singola disciplina.

- La *valutazione* è un processo di verifica dei risultati raggiunti all'interno di una programmazione curricolare stabilita dai Consigli di Classe.

Per il **DL 13.04.2017, n. 62, art. 1, comma 2 (con riferimento alla circolare 18 ottobre 2011 n. 94 del Miur)** la nostra scuola ha adottato le seguenti **modalità di verifica:**

MATERIA	TIPO DI VERIFICA
RELIGIONE	Prove scritte Interrogazioni orali
ITALIANO	Compito scritto -Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. - Analisi di un testo (prosa e poesia) -testi descrittivi e narrativi - Articolo di giornale - Prove strutturate/semistrutturate - Questionari
	Interrogazioni orali Lavori di approfondimento (presentazioni/relazioni)
GEO/STORIA	Interrogazioni orali Questionario scritto Prove strutturate/semistrutturate

²⁴ Per le diagnosi di DSA, riferimento a L 170/10, DM 5669 12/7/2012, C.M. n. 8 del 06.03.2013.

Per le diagnosi di ADHD, Disturbi del Linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria o non-verbali, riferimento a CM n° 8 del 6/3/2013, Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363.

Per alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, riferimento CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013, prot. 4233 del 19.02.2014 ('Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri')

²⁵ prot n. 7443 del 18.12.2014, del MIUR, DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVODI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE, DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE L'INTEGRAZIONE E LA PARTECIPAZIONE, UFF. III - '**LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI**' la cui applicazione rientra tra gli obiettivi previsti dalla L. n. 107/2015 art. 1 comma 7, lett. 1 prot. n. 16618 del 16.05.2016, del MIUR, USR per il LAZIO, uff. III

LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione 'ECONOMICO-SOCIALE'
LICEO CLASSICO
a.s. 2021/2022

1^ LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Prova scritta - Brano di comprensione - Questionario di letteratura
2^ LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	- Composizione testo - Prove strutturate
LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO) nel Liceo Scientifico e Classico	Interrogazioni orali
MATEMATICA	Compito scritto - Verifica scritta (problemi) - Test - Domande - Quesiti
	Interrogazioni orali - Colloquio - Test - Domande - Quesiti - Prova pratica
FISICA	Interrogazioni orali - Colloquio - Test - Domande - Quesiti Compito scritto -problemi -quesiti -test -domande
SCIENZE NATURALI	Interrogazioni orali Prove strutturate/semistrutturate Domande aperte Lavori di approfondimento Relazioni di laboratori
DISEGNO STORIA DELL'ARTE (Liceo scientifico)	- Interrogazioni orali - Verifiche scritte con valore di orale - Lavoro di approfondimento - Prove grafiche
STORIA DELL'ARTE	- Interrogazioni orali - Verifiche scritte con valore di orale - Lavoro di approfondimento
LINGUA E CULTURA LATINA	Interrogazioni orali Lavori di approfondimento (presentazioni/relazioni)
	Compito scritto Traduzione di brani dal latino Traduzioni di versioni semplificate Questionari scritti Prove strutturate/semistrutturate
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Verifiche scritte Prova pratica
DIRITTO ECONOMIA	Interrogazioni orali Prove scritte
STORIA	Interrogazione orale Prove scritte
SCIENZE UMANE	Prova scritta Analisi e produzione di un testo espositivo-argomentativo Prova orale

FILOSOFIA	Prova scritta Prova orale
LINGUA E CULTURA GRECA	Interrogazioni orali Lavori di approfondimento (presentazioni/relazioni)
	Compito scritto Traduzione di brani dal greco Traduzioni di versioni semplificate Questionari scritti Prove strutturate/semistrustrate
EDUCAZIONE CIVICA	Interrogazione orale Verifica scritta

Trimestre - Pentamestre

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un **'trimestre'**, che si conclude con l'avvio delle vacanze natalizie nel mese di dicembre, e un **'pentamestre'**, che prevede al suo interno un **ulteriore momento valutativo 'informale', nel mese di marzo**; alla fine di ognuno è consegnata alle famiglie la **pagella** con le relative valutazioni.

Attraverso tale sistema, si hanno tre momenti in cui gli insegnanti, gli studenti e le famiglie possono avere un quadro complessivo della situazione scolastica di ogni ragazzo/a e intervenire tempestivamente nel recupero di eventuali lacune e nel consolidamento di situazioni già positive.

Così l'anno scolastico è scandito in maniera oculata, in momenti intensi di spiegazione, sostegno e approfondimento e in altri in cui è dato maggior spazio alle verifiche.

In base alla **C.M. n 89 del 18.10.2012**, che riguarda la valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi I., IIe e IIIe della Scuola secondaria di II grado riformata, con riferimento alle precedenti **nota n. 3320 del 09.11.2010 e circolare n. 94 del 18.10.2011**, il Collegio è stato invitato a deliberare che negli scrutini intermedi, come in quello finale, la valutazione dei risultati raggiunti in ciascuna disciplina sia formulata mediante un **voto unico**.

I debiti formativi e gli interventi di sostegno e recupero

Sulla base della normativa ministeriale vigente, la nostra Scuola organizza, in prossimità del primo scrutinio di valutazione, interventi di recupero per gli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate, tenendo conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Al termine di tali attività sono effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche scritte e/o orali del cui esito si dà comunicazione alle famiglie.

Qualora i genitori non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla Scuola, debbono comunicarlo formalmente alla Scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche su indicate.

Al termine delle lezioni, nei confronti degli studenti per i quali è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti un immediato giudizio di non promozione, la Scuola procede alla sospensione e quindi al rinvio della formulazione del giudizio finale, contestualmente ne dà comunicazione alle famiglie e organizza (in caso di valutazione negativa della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio personale svolto autonomamente) attività didattiche finalizzate al recupero dei 'debiti formativi', che si concludono, nel mese di settembre, non oltre la data d'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Ancora una volta, al termine di tali attività sono effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche di cui si dà comunicazione alle famiglie.

Qualora i genitori non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla Scuola, debbono comunicarlo formalmente alla Scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche su indicate.

I Consigli di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procedono alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione di un giudizio definitivo che, SOLO in caso di esito positivo, comporta

l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

(DLgs. 77/05, cc 33-43 e Guida operativa Miur, 8 ottobre 2015; art.1, comma 784, L. 145 del 30.12.2018)

Riguarda le classi del Triennio finale; per i Licei (**90 ore**); può anche svolgersi durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero

La scuola opera al fine di mettere ogni studente nelle condizioni di praticare esperienze di scuola/lavoro e, di conseguenza, attua anche le necessarie **attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per²⁶:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;*
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;*
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;*
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;*
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.*

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

La presentazione di tali esperienze, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, costituisce parte integrante del 'colloquio' d'Esame di Stato'

Il comportamento

Si riferisce alle competenze di cittadinanza con riferimento

- **allo Statuto delle studentesse e degli studenti,**
- **al Patto educativo di corresponsabilità**
- **ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche**
- **alle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento dell'Educazione civica**

A tal proposito, il Collegio ha deliberato, per rendere più chiare ai genitori le valutazioni assegnate, di inserire nel documento di valutazione la descrizione del processo di apprendimento e il livello di sviluppo globale raggiunto utilizzando la seguente tabella-descrittori:

	Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello INIZIALE
Organizzazione nello studio				
Metodo di studio				
Uso degli strumenti tecnologici				
Interazione nel gruppo				
Disponibilità al confronto				
Frequenza e puntualità				

²⁶ Finalità indicate dal decreto legislativo n.77/2005, art.2

Comunicazione coi pari e con i docenti				
--	--	--	--	--

Il credito scolastico

Alla fine di ogni anno scolastico, agli alunni del III, IV, V Liceo è attribuito un punteggio finale chiamato 'credito scolastico':

- L'attribuzione del **credito scolastico** è effettuato in base alle indicazioni fornite dal **D.L. 13.04.2017, n. 62 - 'Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 13.07.2015, n. 107' - Art. 15 - ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - Comma 2**

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO PUNTI		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

L'ammissione agli Esami di Stato

È prevista per tutti quegli alunni che:

- hanno ottemperato alla prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale)
- hanno partecipato ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per il numero di ore richiesto
- conseguono, nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento (N.B. art. 13, comma 2 nel caso di votazione inferiore a 6/10 in una disciplina, il Consiglio può deliberare con adeguata motivazione l'ammissione)

La valutazione 'di sistema'

Per elevare la qualità del sistema scolastico italiano, Il Ministero della Pubblica Istruzione ne affida la verifica ad un apposito Servizio Nazionale (INVALSI).

Agli studenti del II anno (a completamento dell'<obbligatorietà> scolastica) vengono somministrate prove relative alla Matematica, all'Inglese e all'Italiano.

Per l'art 19, comma 1, del DL 13.04.2017, n. 62, agli studenti della classe V

È una valutazione 'esterna' all'Istituto di particolare valore giacché consente di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento su scala nazionale

La NON ammissione alla classe successiva a quella frequentata

È prevista per quegli alunni che:

- non hanno ottemperato alla **prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale)**
- hanno conseguito, nello scrutinio finale, a giugno, (o in sede di integrazione dello scrutinio finale, a settembre), **una votazione inferiore a 6 decimi nella maggior parte (indicativamente 6) delle discipline**
- hanno conseguito, nello scrutinio finale, a giugno, **nel comportamento una votazione inferiore a 6 decimi.**

Modalità di informazione alle famiglie

I docenti ricevono i genitori ogni settimana; i colloqui sono sospesi con l'approssimarsi della fine dell'anno scolastico.

I colloqui si svolgono on line (riferimento al Piano di regolamento per la DDI).

La scuola, inoltre, convoca i genitori quando si presentano irregolarità nella frequenza, nel profitto o nella disciplina dell'allievo.

Didattica Digitale Integrata (DDI)²⁷

Nel caso sia necessario utilizzare la DDI come strumento unico, la programmazione delle Attività Integrate Digitali (AID) in modalità sincrona²⁸ segue il quadro orario settimanale delle lezioni. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale che, per quanto concerne la SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO è di almeno 20 ore.²⁹

Criteri accoglimento iscrizione

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nell'istituzione scolastica.

In caso di domande di iscrizione in eccedenza rispetto al limite massimo dei posti disponibili, si adottano i seguenti criteri per l'accoglimento delle stesse.

- **Frequenza nell'Istituto del corso di studi precedente**
- **l'ordine temporale di consegna della domanda di iscrizione (ma solo dopo il termine ultimo utile per l'iscrizione indicato dalla Circolare Ministeriale di riferimento);**
- **l'aver già eventuali altri fratelli o sorelle iscritti in uno degli ordini di scuola presenti in Istituto;**
- **la viciniorietà della residenza dell'alunno alla scuola**
- **la viciniorietà del luogo di lavoro dei genitori dell'alunno alla scuola**

Aspetti organizzativi

Nella scuola sono presenti più responsabili del **primo soccorso**.

In caso di infortunio dell'alunno, ci si attiene alla seguente procedura:

- o l'Insegnante assiste l'alunno, provvedendo che sia immediatamente avvertito il responsabile;
- o il responsabile avvisa la famiglia dell'alunno e, in accordo con questa, chiede l'intervento del pronto soccorso;
- o un collaboratore dell'Istituto accompagnerà eventualmente l'alunno.

In seguito alla presentazione da parte dei Genitori della certificazione medica rilasciata dal pronto soccorso, l'Istituto provvederà ad inoltrare denuncia all'Assicurazione.

In caso di malessere è avvertita la famiglia, che dovrà provvedere direttamente al ritiro dell'alunno indisposto.

Non rientra tra i doveri dell'insegnante **il "somministrare medicinali"**.

Nel mese di febbraio 2018 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra il MIUR e la Regione Lazio dal titolo "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico", che è rintracciabile all'indirizzo <http://www.usrlazio.it/index.php?s=1052&wid=6049>

A tale protocollo fa riferimento la Direzione della scuola.

Nel rispetto di quanto stabilito nel decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", e successive modifiche e

²⁷ Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti di ogni grado di scuola dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. I docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI progettando attività di formazione interna ed alfabetizzazione digitale.

²⁸ Ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

²⁹ La riduzione del monte ore di lezioni è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

integrazioni, ai genitori dei ragazzi in età di obbligo scolastico (16 anni) si richiede la presentazione della documentazione di riferimento secondo le modalità e i tempi previsti.

Inoltre, **in caso di malattia esantematica**, i genitori sono pregati di darne tempestiva informazione alla Scuola. I bambini verranno riammessi alla frequenza previa presentazione di un certificato rilasciato dall'Ufficio Sanitario di competenza.

Invitiamo ad evitare la frequenza scolastica ai ragazzi che presentano sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore), ome di qualsiasi malattia, fino ad effettiva, completa guarigione

N.B.

dopo assenza per malattia superiore a 5 giorni (nel computo dei quali vanno inserite anche le giornate di sabato e domenica e i periodi predefiniti di vacanza scolastica) la **riammissione** nella scuola sarà **consentita previa presentazione della idonea certificazione** del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa /scolastica

Valutazione del POF

Il Collegio dei Docenti, nell'ultima riunione di giugno, valuta la realizzazione del POF relativamente all'anno scolastico trascorso.

Solitamente all'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio può confermare, proporre aggiornamenti, modifiche ed integrazioni al POF, che devono essere ratificati dal Consiglio di Istituto.

Il Collegio approva, inoltre, il calendario degli organi collegiali, che ha validità annuale.

Autovalutazione

Dall'anno scolastico 2014/2015 la scuola è chiamata³⁰, attraverso una lettura comparata dei propri dati con quelli riferiti a tutte le scuole del Paese, a sviluppare un processo di autovalutazione (**RAV - Rapporto di Auto Valutazione**) che - ponendo in relazione esiti di apprendimento, processi organizzativi e didattici e contesti socio-culturali - porta a individuare i propri punti di forza e di debolezza e le priorità verso cui orientare le azioni di miglioramento.

Gli organismi di partecipazione e collaborazione

La **Comunità delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore** che garantiscono la continuità delle linee pedagogiche tracciate nel Progetto Educativo dell'Istituto;

Gli **alunni**, protagonisti principali del proprio cammino culturale e formativo sono chiamati a partecipare attivamente alla sua elaborazione e attuazione, in forme diverse ed adeguate ad ogni età.

Nella misura in cui essi si sentono impegnati e stimolati a cooperare alla loro formazione, l'Istituto potrà considerare di aver raggiunto i suoi scopi.

I **genitori**, primi responsabili dell'educazione dei figli, sono a pieno titolo membri della comunità educante.

I **docenti**, hanno un ruolo essenziale nella formazione culturale e educativa degli alunni ed integrano, con il loro operato, l'azione dei genitori.

Ogni componente, in collaborazione con le altre e nel rispetto delle diverse competenze, deve agire in funzione dello scopo unitario della scuola, secondo quanto esposto nel 'Patto di corresponsabilità educativa', che i genitori e gli studenti sono invitati a sottoscrivere fin dal momento dell'iscrizione.

Organi collegiali

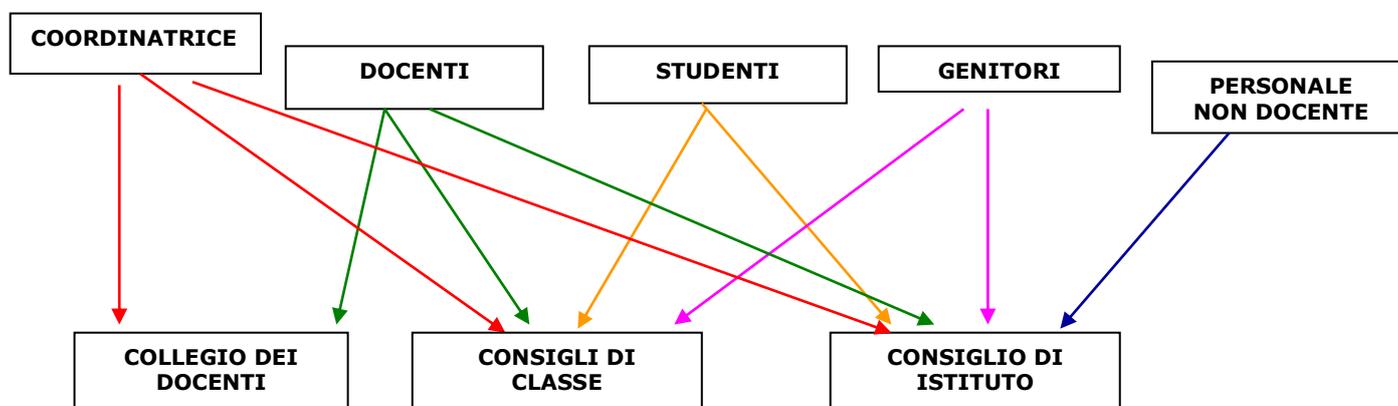
La Comunità per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla costruzione del proprio progetto scolastico-educativo, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana, con particolare riferimento alla legge 62/2000 sulle scuole paritarie, ha istituito il **Consiglio d'Istituto**, la cui attività è regolata da uno **Statuto degli Organi collegiali**

Si è stabilita la costituzione di un unico Consiglio per le scuole presenti nell'Istituto, cioè Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e Secondaria di II grado.

³⁰ Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 per la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013

Oltre a tale Consiglio sono articolati, tra l'altro, anche i seguenti Organi Collegiali: **Consigli di Classe, Collegi dei Docenti.**

Si rimanda allo **Statuto degli Organi collegiali** su menzionato per ogni precisazione circa la composizione e i compiti di ciascuno degli Organi, compresi quelli dedicati agli Studenti.



Regolamenti

La scuola dispone di un proprio **'Regolamento d'Istituto'** annualmente revisionato e approvato dal Collegio dei Docenti, ratificato dal Consiglio d'Istituto. Esso è comprensivo del **'Regolamento dei Docenti'**, del **'Regolamento degli Studenti'** (Documenti di riferimento: - D.P.R. n. 249/98, "STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"; - DPR 21 novembre 2007, n. 235, "REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"; - prot n. 2562 del 13.02.2008; - prot n. 3602/PO del 31.07.2008) e del **'Patto educativo di corresponsabilità'**.

A partire dall'A.S. 2020/2021 il Collegio dei Docenti redige e approva il 'Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)', ratificato dal Consiglio d'Istituto, che definisce le modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone

Progetti di potenziamento dell'offerta formativa

Nella nostra Scuola l'offerta formativa è potenziata da progetti annuali, che tengono sempre presenti :

- la sua identità carismatica, morale e religiosa
- l'utilizzazione didattica delle risorse del territorio
- la continuità pluriennale che si intende dare alle scelte fatte
- il coinvolgimento dei genitori e della comunità locale

PROGETTO DI FORMAZIONE SPIRITUALE E DI SOLIDARIETÀ

L'obiettivo di tale progetto è quello di inserire armonicamente, in un ricco contesto di dialogo tra cultura e fede, le iniziative portanti per la crescita di ogni alunno.

Il progetto si articola nelle seguenti iniziative:

- Santa Messa in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Scolastico, del Natale, della Pasqua e a conclusione delle attività didattiche
- Incontri di spiritualità durante l'Avvento e la Quaresima
- Incontri di preghiera: prima delle lezioni, in Avvento, in Quaresima e il mercoledì delle Ceneri
- Iniziative di solidarietà

PROGETTO GIORNALE

Si tratta di un itinerario mediante il quale gli studenti vengono guidati da un gruppo di docenti a stabilire un rapporto nuovo con la realtà, ad usare adeguatamente diverse tipologie testuali e linguistiche e ad utilizzare mezzi informatici per la realizzazione del Giornale di Istituto.

"Il Corriere del Sacro Cuore", nato nell'anno scolastico 2003-2004, rispetta la struttura interna di un giornale tradizionale, collocando nella prima pagina, dopo l'editoriale, la notizia giudicata più importante e, nelle successive, articoli su fatti di cronaca, di cultura, di sport, rubriche ecc...

Gli studenti sono invitati a scrivere articoli, poesie, recensioni etc... e insieme ai docenti seguiranno la produzione del giornale nelle sue varie specifiche fasi.

Il progetto Giornale di Istituto coinvolge alunni di ogni grado di Scuola, ex alunni, docenti e genitori.

"Il Corriere del Sacro Cuore" partecipa a diversi concorsi e continua ad ottenere significativi riconoscimenti (vedi dall'Ordine Nazionale dei giornalisti negli anni scolastici 2004-2005 e 2005-2006)

Il Liceo scientifico e delle Scienze umane usufruisce, inoltre, dell'opportunità offerta da "Osservatorio permanente-Giovani Editori": gli studenti ricevono gratuitamente i quotidiani Il Corriere della Sera, Il Tempo, Il Sole 24 Ore, che diventano strumenti di approfondimento, aggiornamento e riflessioni utilizzabili nelle discipline umanistiche, giuridico-economiche, psico-sociali, nonché strumenti di aiuto per la realizzazione del Giornale d'Istituto.

PROGETTO 'CONCORSI'

La scuola in seguito ai numerosi premi e riconoscimenti a livello nazionale ottenuti negli ultimi anni, continua a promuovere la partecipazione degli alunni a:

concorsi letterari, di narrativa e poesia;

concorsi giornalistici;

olimpiadi di giochi logico - matematici.....

PROGETTO CAMBRIDGE

Si propone per integrare il programma didattico scolastico e mira principalmente all'apprendimento della lingua a livello comunicativo con l'ausilio di materiale interattivo. I corsi sono considerati preparatori agli esami di livello B1

PROGETTO (Italian Model United Nations)

Nell'ambito del percorso di 'Alternanza Scuola- Lavoro' voluto dalla legge di riforma della Scuola del luglio 2015.

Sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nei quali gli studenti approfondiscono e si confrontano sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, i "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

I Model United Nations si svolgono in luoghi di particolare importanza: all'interno del Quartier Generale delle Nazioni Unite a New York o, ancora, all'interno dell'Harvard University (Boston). Vi prendono parte alcune migliaia di studenti in rappresentanza di oltre 200 scuole provenienti da tutto il mondo. La simulazione si svolge interamente in lingua inglese.

PROGETTO DELE (Diploma De Español como Lengua Extranjera)

I diplomi di Spagnolo come lingua straniera sono titoli ufficiali che attestano il grado di competenza e di dominio della lingua spagnola rilasciati per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione. I DELE sono titoli riconosciuti nel contesto internazionale, nonché nelle strutture universitarie.

I corsi sono considerati preparatori agli esami di livello B1

Informazioni utili

**La segreteria è aperta tutti i giorni
dalle ore 8,00 alle ore 12,00.**

Tel. 06 3054767 - Fax 06 3052957

e-mail: istitutosacrocuore@pcn.net; istitutosacrocuore@hotmail.com

**La presidenza è disponibile il martedì, il giovedì e il sabato
dalle ore 8,30 alle ore 11,30**

Il presente Piano di Offerta Formativa articolato in tutte le sue parti è stilato ed approvato dal Collegio dei Docenti, approvato all'unanimità dal Consiglio d'Istituto.
(Prima edizione: A.S. 2004/2005)